

il sole e la Torre

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SOLAROLO



ANNO XIII - N. 01 - DICEMBRE 2009

Bentrovati Solarolesi



Fabio Anconelli - Sindaco di Solarolo

Riprende con questo numero "Il Sole e la Torre", il periodico edito dall'Amministrazione Comunale di Solarolo e che vuole essere la voce non solo di chi amministra, maggioranza e minoranza, ma di tutta la Comunità. Solarolo in questi anni è mutata, è cresciuta ed i Solarolesi sono cambiati; sono arrivate nuove famiglie ed altre si sono trasferite in altre città. Una Comunità, per rimanere unita, deve condividere opinioni e situazioni: questo consente ai propri Cittadini di conoscersi e riconoscersi meglio e le Istituzioni devono creare spazi, "strumenti" dove questo possa avvenire. Tanti sono gli strumenti oggi a disposizione per questo scopo (Siti Web, Forum, ecc.), ma quello che consente la migliore fruizione da parte di tutti i cittadini, giovani e meno giovani, è certamente il Giornalino Comunale.

In un momento dove tutte le amministrazioni affrontano serie difficoltà a far quadrare i conti, abbiamo ritenuto comunque indispensabile trovare le risorse che ci permettano di inviare a tutte le famiglie Solarolesi, ogni trimestre, le iniziative e le attività di chi amministra ma anche di chi, come le Associazioni sociali, culturali e sportive, rendono veramente vivo e vivace questo Territorio. In questi mesi ci siamo impegnati per realizzare alcune iniziative legate alla partecipazione attiva dei Cittadini nella vita amministrativa di Solarolo; come un nuovo regolamento per gli istituti di partecipazione, la costituzione di 7 Consulte su diversi temi, la ristrutturazione di un nuovo sito internet comunale (disponibile a febbraio) e la costituzione di un Albo delle

Associazioni. Ma molte cose sono ancora da fare: ad esempio occorrerà coinvolgere maggiormente i Giovani e quelle sensibilità che possono far crescere nella nostra realtà maggiore attenzione a come dovrà essere il nostro futuro. In questi mesi è stato evidente il bisogno di partecipazione e di coinvolgimento che i Solarolesi desiderano per poter attivamente contribuire alla vita della propria Comunità. È quindi doveroso, per chi amministra, rispettare questa richiesta e creare le condizioni per una reale partecipazione attiva ai diversi momenti del processo decisionale. Partecipazione che può essere efficace solo se si basa su una corretta informazione in modo da consentire che le opinioni di chi giudica e valuta siano fondate non sulle "chiacchiere da bar".

Questo è l'obiettivo di questo giornalino: offrire una possibilità di riflessione e di dibattito su quello che avviene a Solarolo nella più completa correttezza dei diversi ruoli.

La struttura editoriale è rimasta più o meno quella tradizionale. Abbiamo voluto però inserire una vetrina per le attività commerciali del centro, perché crediamo che possa sostenere, concretamente, una realtà in questi anni in continua difficoltà e che va difesa soprattutto dalle Istituzioni: non pensiamo certo di risolvere la situazione ma è doveroso fare la nostra parte.

Grazie agli uffici comunali che si stanno impegnando a fondo per questa e molte altre iniziative, che la nuova amministrazione sta mettendo in campo e mi auguro che il primo numero sia apprezzato dai Solarolesi, sperando che ci aiutino, con suggerimenti e critiche, a migliorarlo sempre più.

Chi siede in Consiglio Comunale può amministrare bene una Comunità solo se non rappresenta sé stesso ma i bisogni e le speranze di chi lo ha eletto: aiutatevi a rappresentarvi al meglio.

Buon Natale e Auguri per un 2010 ricco di salute e tranquillità.

Fabio Anconelli

DAL SINDACO

AMMINISTRAZIONE

Il bilancio comunale: un privilegio per pochi



PROGETTI

Wi-Fi: fedeltà senza filo



SOLAROLO IERI

Monsignor Antonio Gamberini e una curiosa fatalità

A PAGINA 2

A PAGINA 3

A PAGINA 7

Il bilancio comunale, un privilegio per pochi

Come prescritto dalla legge, il bilancio comunale è un documento pubblico e visibile da tutti. Attraverso il bilancio preventivo l'amministrazione comunale mette in atto quelle che saranno le priorità e le linee di governo non solo per l'anno prossimo ma spesso anche quelle pluriennali, per arrivare poi al bilancio consuntivo alla fine dell'esercizio finanziario che dura un anno. Non volendo fare in questa sede un trattato in materia contabile e fiscale, mi basta dire che il bilancio preventivo, fino ad ora, è stato

l'espressione della volontà dell'amministrazione.

Questa definizione, seppur veritiera nella maggior parte delle realtà comunali, contiene uno sgradevole retrogusto dittatoriale. È per questo motivo che nel 1989 in quel di Porto Alegre (Brasile), città di 1,3 milioni di abitanti, avveniva una delle prime e decisamente la più grande esperienza di Bilancio partecipato. Il bilancio partecipato è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita e al futuro della propria comunità. Il bilan-

cio partecipato vero e proprio presuppone una stabilità politica ed economica di un certo livello e non di meno una partecipazione attiva del cittadino, è quindi un metodo che richiede alcuni anni per affermarsi, mentre in alcune esperienze anche italiane è stato uno strumento fallimentare perché o ha visto una partecipazione inferiore al 10% della popolazione, o perché il dissesto finanziario del comune era talmente alto da non offrire margini di personalizzazione e discussione (quando le spese fisse sono uguali o inferiori alle entrate). Senza la pretesa di ottenere chissà quali risultati, penso che a Solarolo, una manovra di democrazia diretta come quella di cominciare a coinvolgere il cittadino nella costruzione del bilancio sia doverosa. Il bilancio nel dettaglio, è anche piuttosto ostico da leggere per chi non è del settore ed è da qui che ho cominciato il percorso verso il bilancio partecipato, con l'installazione di un software aggiuntivo che produca un bilancio semplice per tutti, corredato da grafici ed elementi che ne rendano facile e veloce la comprensione. In secondo luogo, è stata preparata una scheda nella quale poter esprimere anonimamente il proprio pensiero su quello che l'amministrazione dovrebbe fare o non fare, ad esempio: finanziare iniziative piuttosto che altre, opere pubbliche piuttosto che altre, quale tipo di espressioni culturali privilegiare, criticità nella gestione del territorio, proposte, idee, ecc.

Quest'anno il bilancio previsionale è un po' "costretto" dalle esigenze finanziarie che abbiamo ed inoltre, essendoci insediati da pochi mesi, abbiamo avuto parecchio da lavorare al Bilancio attuale. Detto ciò, il bilancio preventivo, che per quest'anno non sarà partecipato, non esclude margini di manovra al suo interno durante il corso dell'anno e quindi vorrei incontrare i concittadini interessati all'argomento venerdì 29 gennaio alle 21 all'Oratorio dell'Annunziata per spiegare in soldoni come funziona l'Amministrazione finanziaria del Comune e soprattutto per raccogliere idee, proposte, critiche e qualsiasi altra forma di partecipazione alla vita della nostra comunità.

In quella sede Vi illustrerò anche le schede sopracitate, in quanto domenica 14 febbraio dalle 14,30 alle 18 il Comune rimarrà aperto e si potrà partecipare ad una vera e propria votazione firmando un registro, compilando anonimamente la scheda e inserendola nell'urna.

Colgo l'occasione per augurare a tutti un buon Natale ed un felice 2010.

Nicola Cattani
Vice Sindaco con Delega al Bilancio

Associazione Volontari Protezione Civile

DAL SINDACO E DALLA GIUNTA COMUNALE

L'Associazione Volontari Protezione Civile di Solarolo Onlus, nasce nel 2002 per mettere in pratica un progetto volto ad aiutare la popolazione e a salvaguardare il nostro territorio. Siamo circa 25 volontari, tra attivi e sostenitori, e nel corso di questi anni abbiamo frequentato corsi ed esercitazioni per raggiungere il nostro obiettivo: renderci utili. Noi volontari siamo occupati tutto l'anno e svolgiamo diverse attività: in primavera e in estate abbiamo il compito di effettuare, nelle nostre colline e nelle pinete del ravennate, l'attività di avvistamento e spegnimento di incendi; inoltre siamo di supporto al Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla zanzara tigre attraverso il monitoraggio e il controllo del territorio con l'installazione delle ovitrappe. Sicuramente ci avrete visto (la nostra divisa gialla non passa inosservata) davanti ai plessi scolastici, durante le feste e le altre iniziative che vengono organizzate nel nostro paese e in questi casi affianchiamo i vigili urbani e i volontari della Pro Loco nell'espletamento delle loro attività. Quest'anno, purtroppo, abbiamo dovuto affrontare la nostra prima grande emergenza: il terremoto dell'Abruzzo. Otto di noi sono stati presenti per settimane nelle tendopoli allestite nei paesi terremotati dell'Aquilano. Sono stati giorni di duro lavoro, ma la gratitudine di quelle persone ci ha ampiamente ripagato degli sforzi compiuti. Vi ricordiamo che noi volontari ci incontriamo il martedì sera dalle 20.30 presso la nostra sede in Piazza Gonzaga 1. Vi aspettiamo.

La segreteria A.V.P.C.



Wi-Fi: fedeltà senza filo



A breve sarà installato nella Biblioteca Comunale e nelle Piazze Gonzaga e Garibaldi un sistema di navigazione in internet chiamato Wi-fi. Wi-fi sta per Wireless Fidelity e consiste nella possibilità di scambiare dati ad alta velocità, il tutto senza utilizzare alcun cavo di rete, mantenendo quindi

una completa libertà di movimento. Il mondo wireless rappresenterà sicuramente il futuro delle reti locali. Sarà un'opportunità per tutti, uno strumento gratuito per poter accedere a internet, perché tutti i cittadini possano avere l'accesso ai servizi, diffondendo informazione e conoscenza e facilitando le attività di studio, ricerca e documentazione.

Come funziona?

Ci sarà un regolamento da leggere e sottoscrivere per garantire trasparenza e sicurezza e occorrerà registrarsi in Biblioteca rilasciando copia di un documento d'identità. Dopodiché verranno concessi i codici di accesso alla rete e tramite un proprio computer personale (che abbia la tecnologia wi-fi) si potrà navigare in internet sedendosi su una panchina della piazza (a presto ci sarà anche un arredo urbano adeguato!), nel bar o in biblioteca. Per chi non ha il computer, negli orari di apertura al pubblico la Biblioteca ne metterà a disposizione uno. Il servizio è gratuito ed è per tutti.

I minori dovranno essere accompagnati da un genitore al momento della registrazione il quale sottoscrive il regolamento internet. Il Wi-fi è strumento di informazione, di progresso e anche di aggregazione. Le piazze diventano luoghi di "incontro".

È veramente la chiave per raggiungere l'Internet ovunque, che è una delle premesse per arrivare a una società dell'informazione, nella quale le informazioni sono ovunque, disponibili rapidamente e a un costo minimo. In questa ottica si può pensare anche a applicazioni non immaginabili sino a ieri. Molte amministrazioni comunali, soprattutto all'estero, hanno già provveduto a attrezzare con il Wi-fi le piazze più frequentate, i parchi e altri luoghi pubblici, cosa che, seppur lentamente, si sta diffondendo anche in Italia.

Proprio per facilitare le comunicazioni tra noi cittadini solarolesi e per mettervi a conoscenza delle iniziative del nostro Comune stiamo creando una mailing list. Mandate una mail a biblioteca@comune.solarolo.ra.it e chiedete di essere inseriti nella lista, sarete quindi avvertiti e invitati per ogni evento. Vorrei già invitarvi personalmente ai prossimi appuntamenti e confido nella vostra presenza e nel vostro giudizio per ogni iniziativa. Le novità musicali e teatrali di questo inverno sono molte. Tra febbraio e marzo all'Oratorio dell'Annunziata ci sarà una rassegna musicale di tre appuntamenti con musicisti pop, swing, jazz...

Parliamo del nostro concittadino Matteo Zaccherini e la sua band, dell'istrionico chitarrista Fabio Casali e della strepitosa cantante Agata Leanza e il suo trio, ma non è tutto. Per il Teatro torna la Rassegna "all'Improvvisa In spazi Insoliti" uno degli appuntamenti sarà "Le Mine Vaganti" con la frizzante comicità della faentina Maria Pia Timo e le sue ragazze. E per chiudere un'altra novità: Solarolo entra nel circuito Crossroads, l'ormai consolidato festival itinerante i cui concerti percorrono tutta l'Emilia-Romagna.

Nel 2010 è pronto per riprendere il suo lungo viaggio sulle strade emiliano-romagnole del jazz e farà tappa anche a Solarolo.

E poi... facciamo vivere le serate, usciamo di casa e incontriamoci. Solarolo è un paese anche per giovani, è un paese per tutti.

Tamara Fagnocchi

Assessore Politiche Giovanili, Cultura, Sport, Turismo e Gemellaggi

È RIPRESA L'ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca Comunale ha ripreso le attività invernali con alcune importanti novità. Per quanto riguarda le scuole, quest'anno sono partiti progetti differenziati per tutte le classi delle scuole materne, delle elementari e del nido, volti a stabilire un rapporto di affetto verso i libri e di abitudine alla frequentazione della biblioteca. Per gli adulti, sono state organizzate due nuove attività, in via sperimentale. Il corso per lettori volontari ha visto la partecipazione di circa venti persone, tra cui mamme, babbi, maestre o curiosi, interessati ad imparare qualche tecnica per attirare l'attenzione dei bambini durante la lettura di favole e racconti. Alcuni volentieri partecipanti hanno dato la loro disponibilità a mettersi in gioco e far fruttare le nuove capacità in letture animate in biblioteca e nelle scuole. Altra novità riguarda il gruppo di lettura "L'ora del tè": una volta al mese a cominciare dal 18 novembre, la biblioteca accoglie chi vuole confrontarsi, raccontare, ascoltare; tema: i libri, da leggere, da rileggere o da non leggere assolutamente. Il gruppo è aperto a tutti e gli incontri non sono organizzati: sta agli stessi partecipanti, con i loro gusti e le loro esperienze, scegliere argomenti e discussioni.

DALLA GIUNTA COMUNALE

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Per Natale sono arrivati nuovi libri, eccone alcuni:

ALBI ILLUSTRATI PER BAMBINI

- **Il bastoncino**
- **L'alce Gustavo**
- **Un leone in biblioteca**
- **Il gigante più elegante**
- **La strega Rossella**
- **Volà Ucellino**

LIBRI PER RAGAZZI:

- **Che la festa cominci** Nicolò Ammaniti
- **L'invisibile** Mats Wahl
- **Pane e tempesta** Stefano Benni

LIBRI PER ADULTI

Nuovi titoli di
Saviano, Brown, Pamuk, Camilleri, il premio nobel Helga Muller, King...

E ALTRO ANCORA!

La Città che vorrei

La nostra piccola città ha un passato doloroso che ha pesantemente segnato le vite di tutti e continua a farlo; perché sono vivi i ricordi dei cari perduti, della vita che sarebbe potuta essere e non è stata.

Mi chiedo: perché buttare alle ortiche l'esempio e l'esperienza che è stata vissuta, perché non trarre vantaggio da ciò che è successo, perché, come si dice in psicologia, non elaborare il lutto?

Elaborare non significa dimenticare (anche in psicologia è un errore, oltre che nella storia e nella civiltà), ma imparare da quello che è successo per costruire una migliore vita, psicologica e sociale, che dia spazio alle nostre possibilità concrete di realizzarsi e che allarghi i nostri orizzonti? Solarolo è una cittadina, è vero, a dimensione prevalentemente agricola, ma non unica.

Non siamo tanti, ma la realtà è meravigliosamente variegata: studenti, un capitale che data l'età ha energia per discutere, recepire e contrastare; anziani (esempio vivente delle origini); fascia lavorativa (che si sposta, come ormai è impensabile non possa succedere, ma che ama la dimensione umana che qui si respira); extracomunitari (che ovviamente non possono dimenticare la loro cultura di origine e non capisco perché dovrebbero farlo, ma amano vivere qui).

Da questo contesto comincia a farsi strada la prospettiva di un futuro; su quello che esiste.

Mi piacerebbe che la Pace e la Tolleranza diventassero la nostra cultura portante, come dicevo, le basi ci sono già: basta allearsi con chi ha fatto di questi valori un metodo di lavoro, perché ha capito che solo queste condizioni fanno crescere la civiltà. Mi riferisco alle Associazioni Umanitarie (Emergency, ad esempio), alle Conferenze Nazionali e Internazionali della Pace. Entriamo a farne parte, cerchiamo

di inserirci nel dibattito sulla Giustizia e la Costituzione, cercando di imparare che le regole scandiscono il vivere civile e lo rendono effettivamente tale, superando la comunicazione farraginosa e inconsapevole (partecipiamo ai Forum sulla Costituzione, alle Associazioni di cittadini contro la mafia, Associazioni dei magistrati); facciamo vivere il nostro bisogno di giustizia.

Altro orizzonte: settore svago.

Sfruttiamo, in senso buono, le diversità culturali: perché non proponiamo le nostre feste (che sono apprezzate e conosciute) con varianti multietniche, non solo lasagne verdi e sabadoni, pur splendidi, ma anche specialità marocchine, russe, cinesi, ecc? Gli amici extracomunitari non si tireranno indietro. Non è finita qui. Il nostro è un paese ad impronta agricola?

Possiamo farne una nostra iniziativa di sviluppo: apriamo le porte al mercato e alla produzione dell'energia, entrambi a chilometri zero; sfruttiamo la calma, la tranquillità, la famosa misura d'uomo che è una delle nostre qualità; la compatibilità ecologica è una scelta di vita, ma non da meno una fonte di produttività e di lavoro.

Non solo: il nostro piccolo paese ha sfornato, e continua a farlo, ceramisti, pittori, scrittori, attori: cominciamo a pensare che l'arte, ma non quella delle luci della ribalta, ha una dimensione umana che presuppone scambio, commercio, produzione di lavoro.

Sono solo sogni? I cittadini di Solarolo sono concreti e realisti, sanno che per incidere su una situazione, la si analizza, si prende atto, si usa quello che c'è e lo si sviluppa.

Mettiamo da parte il pregiudizio, il lamento, la ripicca, il qualunquismo, partiamo dalla voglia di fare, cerchiamo di dare una mano al futuro e speriamo che sia il più vicino possibile. Immensi Auguri a tutti!

Maria Rosaria Venturi

Capogruppo della Maggioranza in Consiglio Comunale

DALLA MAGGIORANZA

Quanto percepiscono gli Amministratori?

Spesso si sente discutere su quanto percepiscono i politici di "mestiere" e tutti noi rimaniamo scandalizzati dalle indennità che ricevono questi nostri rappresentanti.

Queste cifre certo non aiutano ad avvicinare il comune cittadino alla politica. Ma esiste anche un'altra realtà fatta da tanti Amministratori che si impegnano per la propria Comunità ricevendo, molto spesso, un "contributo" che non copre neppure le spese reali. È doveroso, per consentire una più corretta valutazione da parte dei Solarolesi, pubblicare le indennità lorde mensili percepite dai Componenti della Giunta Comunale.

AMMINISTRATORE	CARICA	IMPORTO INDENNITÀ	STATO	MISURA INDENNITÀ	INDENNITÀ ATTRIBUITA
ANCONELLI Fabio	Sindaco	1952,21	Lav. dipendente (Part-Time)	50%	976,10
CATTANI Nicola	Vicesindaco	390,44	Lavoratore autonomo	100%	390,44
MINGOZZI Oriella	Assessore	292,83	Lavoratore autonomo	100%	292,83
BURBASSI Giampaolo	Assessore	292,83	Pensionato	100%	292,83
SALVO Liliana	Assessore	292,83	Lavoratore dipendente	50%	146,42
FAGNOCCHI Tamara	Assessore	292,83	Lavoratore autonomo	100%	292,83

Regola numero 1: usa la testa e rispetta tutti

La testa, il rispetto e la volontà di non "tirarsi" mai indietro quando c'è bisogno, questo mi è stato insegnato, questo ho sempre voluto nulla di più. Voglio poter pensare con la mia testa, ho la presunzione di poterlo fare, dove i miei limiti non me lo consentono mi rivolgo a chi ritengo possa aiutarmi. Anche la mia coscienza politica si basa su questo, sulla libertà di poter pensare senza condizionamenti, sempre aperto al confronto, consapevole che le idee degli altri possono essere migliori delle mie. Stiamo attraversando momenti difficili ed il rischio più grande è quello di non trovare la forza di reagire e di accontentarci di quello che abbiamo, aspettando giorni migliori. Nei momenti più bui l'uomo ha sempre saputo ripartire, penso al dopoguerra nel nostro paese, alle immagini di Solarolo prima e dopo la guerra, ma come hanno fatto i nostri padri ad aver la forza di ricostruire? Loro sì che non avevano più nulla se non forza di volontà e voglia di rialzare la testa.

Penso ai giovani che negli anni 60 vollero dire alle forze politiche di tutto il mondo che si stavano sbagliando, che c'era un'alternativa. Ricordo gli anni 70 e la crisi economica che fermò le auto, ma non le persone. Oggi conviviamo con una crisi che per quelli della mia età è sicuramente la peggiore, ci stiamo appoggiando a sistemi di sostegno come la cassa integrazione, ma quanti si fermano un momento a pensare a quegli operai morti nelle piazze mentre lottavano per rivendicare maggiori diritti nel lavoro, e quanti ancora oggi muoiono sul lavoro perché la storia non ci ha ancora insegnato nulla. Eppure la cosa più grave è che mi sembra di vivere in uno stato di immobilismo, pronti a giustificare il nostro far nulla in mille modi, dovevamo cambiare il mondo ma non ci siamo riusciti, o meglio, ci abbiamo mai provato? Davanti a questo quadro pessimistico ben vengano quelle persone che per non si sa bene quale arcano motivo decidono di donare il loro tempo libero agli altri, al proprio paese, alle proprie passioni. Persone che si incontrano, discutono, organizzano e realizzano i propri obiettivi, persone del cui lavoro beneficiamo quotidianamente tutti quanti. A questi invece di dire grazie e di mettere a loro disposizione ogni mezzo per consentire di operare al meglio, si è deciso di censirli, conoscerli in ogni aspetto della loro attività, di controllarli. Questo è stato presentato come una ne-

cessità per poter aiutare tutte le associazioni, un supporto in più, ma se nessuna delle precedenti amministrazioni ne ha mai sentito la necessità, ed ha sempre collaborato con tutti, perché ora si vuole avere il controllo di tutto? Erano tutti sprovveduti prima e solo ora ce ne accorgiamo? Ma alcuni protagonisti dell'attuale Amministrazione non erano presenti anche nelle precedenti in modi più o meno diretti? Ho il timore che questo nuovo Albo delle Associazioni sia il primo passo per istituire una "classifica" che finirà per mettere le Associazioni una contro l'altra e creerà Associazioni di Serie A e di Serie B. Non lo so, non riesco a capirlo, sicuramente sbaglio io e questa ormai è una certezza visto che da quando frequento il Consiglio Comunale (lato minoranza) ogni volta che c'è una discussione le nostre posizioni ottengono sempre solo 5 voti (i nostri). Voglio però tranquillizzare i nostri elettori: abbiamo sempre torto (stando almeno a quanto risulta dalle votazioni) però il Sindaco ha detto nel corso dell'ultimo Consiglio che la nostra opinione viene ascoltata. C'è talmente tanta voglia di ascoltarci che si stanno formando tantissime consulte: per la finanza, per l'economia, per la scuola, per le pari opportunità, per l'edilizia ed i lavori pubblici, per i servizi sociali, per fare tanti discorsi che ci auguriamo alla fine portino a qualcosa. È stata costituita anche una commissione, quella per la qualità architettonica, dove l'opinione della minoranza non è stata minimamente presa in considerazione e tutti e tre i membri sono stati scelti dalla maggioranza. Sono lieto che si sia tornati al giornale, resto in disaccordo sull'aver messo sotto contratto un professionista per realizzarlo, e rimango dell'idea che la Giunta debba ancora far un grande passo in avanti per comunicare, non bastano il giornale, il sito, gli incontri con Partiti o Associazioni, bisogna andare per la strada a parlare con la gente, con umiltà, ricordandosi che per prima cosa siamo tutti Solarolesi. È difficile esprimere concetti nei vincoli di spazio e di tempo di un articolo, ed è per questo che auspico a breve di poter organizzare un incontro pubblico per fare il punto della situazione con gli occhi della Minoranza, incontro nel quale mi piacerebbe affrontare tutti i temi che in questo momento vi stanno a cuore e per spiegarvi come stiamo svolgendo il nostro mandato.

Concludo, a nome del gruppo Solarolesi per il Domani, formulandovi i nostri più sinceri Auguri, nella speranza che questo Santo Natale porti nelle case di tutti noi ogni bene, che ci regali un momento di serenità e di riflessione nella pace delle nostre famiglie e che ci prepari ad un felice 2010.

*Giovanni Barnabè
Solarolesi per il Domani*

DALLA MINORANZA

Natale solarolese, Natale nel tuo paese

L'Amministrazione Comunale, insieme alle associazioni e ai commercianti, organizza una giornata di festa per il 20 dicembre per le vie del centro.

Lo scopo è dare a tutti i solarolesi l'opportunità di trovarsi e

festeggiare insieme il Natale. Sono in programma spettacoli, giochi,

caccia al tesoro, ludobus, Babbi Natale, musica, angolo multimediale e merenda con panettone e ciambella.



Residenze Primo Vanni dall'inaugurazione ad oggi

A sei mesi dall'avvio della struttura "Residenze Primo Vanni" cogliamo con piacere l'invito dell'amministrazione comunale ad utilizzare lo spazio in questo giornalino locale per raccontarvi brevemente i momenti significativi del nostro rientro sul territorio di Solarolo (ricordiamo che abbiamo trascorso insieme un percorso dal 1994 al 2008 con Casa Primo Vanni). Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che sono stati presenti il 26/05/2009 alla inaugurazione della struttura. La partecipazione numerosa e sentita ci ha sostenuto e ci ha confermato la capacità di essere accoglienti ed aperti della Amministrazione locale e dei cittadini solarolesi insieme al gradimento del ritorno della Cooperativa Sociale Fuoric'entro sul territorio. Alla fine di giugno i 16 utenti che risiedevano presso la "Comunità Selice" a Conselice, come previsto da progetto, si sono trasferiti nella nuova casa e nel corso dei mesi successivi sono arrivati altri 2 ospiti. Forse è scontato dire che per noi è stata una "estate calda" in quanto impegnativa e movimentata ma anche densa di soddisfazioni. Come accade nor-

malmente quando si cambia casa (ed il nostro trasloco ha coinvolto 16 persone), è trascorso un po' di tempo per assestarci e cioè organizzare gli spazi e le cose da fare, sostenere ed indirizzare gli utenti nel conoscere i luoghi di una casa spaziosa, accompagnarli nei luoghi del paese.

Siamo riusciti nell'intento di realizzare un momento di festa. Il 14 settembre abbiamo realizzato una serata per incontrare vicini di casa, amici e famigliari degli utenti, prezioso il contributo del gruppo musicale La traccia Verde che ha portato voci, musica ed "allegria contagiosa". È stato piacevole ritrovare l'autentica capacità di accoglienza dei cittadini solarolesi che ci incontrano per strada, nei negozi, presso i servizi pubblici, ci ha colpito il fatto che dietro la curiosità delle persone c'è l'interesse e voglia di conoscere ed in alcuni casi il desiderio di partecipare alla vita della Residenza. In questi mesi infatti abbiamo ospitato con esito più che positivo, una studentessa che ha chiesto di svolgere presso Residenze Primo Vanni lo "Stage Estivo" (Progetto formativo di alternanza scuola-lavoro per studenti delle scuole medie superiori) e abbiamo

accolto l'iniziativa di un vicino di casa che ci darà una mano a realizzare l'orto. In questa direzione ci piacerebbe progettare anche altre iniziative insieme.

Utilizziamo ringraziando per la disponibilità chi ci ospita in questo spazio, per lanciare idee per nuove iniziative: in particolare accoglieremmo con piacere volontari interessati a fare piccoli lavori di manutenzione giardino e signore che si occupino di piccoli lavori di rammen-do, abbiamo inoltre in programma di realizzare presso la Residenza Primo Vanni, per il periodo natalizio un pranzo aperto a famigliari, amici, rappresentanti dell'Amministrazione locale e delle Associazioni del territorio.

Per contattarci: **Residenze Primo Vanni**
Via A. De Gasperi, 1 Solarolo (RA)
Tel. 0546. 52254 - Fax 0546. 618371
residenzaprimovanni@alice.it

In attesa di nuovi incontri un saluto da tutti gli operatori della residenza

Per la Cooperativa Sociale Fuoric'entro
La Responsabile Unità Operativa:
Battistoni Roberta
La Responsabile Progetto Avvio:
Mariateresa Raccagni

GLI UFFICI COMUNALI INFORMANO

BANDO INTEGRATIVO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

È pubblicato all'Albo comunale il Bando Integrativo di concorso al Bando Generale 2007, per l'aggiornamento della graduatoria di assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica situati nel territorio comunale. Gli interessati possono presentare l'apposita domanda, in distribuzione presso il Settore Sviluppo Economico e Gestione del Territorio del Comune, entro le ore 13:00 del giorno 28/12/2009, mentre per i cittadini italiani residenti all'estero il termine è prorogato fino alle ore 13:00 del giorno 27/01/2010. Possono ripresentare la domanda anche coloro che sono già presenti nella graduatoria vigente (redatta a seguito del Bando Generale del 01/10/2007) qualora siano mutate le condizioni e/o le situazioni che hanno determinato il punteggio assegnato in precedenza. Il Bando Integrativo di concorso ed il modulo di domanda possono essere consultati e scaricati dal sito internet del Comune di Solarolo all'indirizzo:
www.comune.solarolo.ra.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Sviluppo Economico e Gestione del Territorio nelle giornate di apertura al pubblico:

- giovedì dalla 10:00 alle 12:00
- sabato dalle ore 9:00 alle 12:00
- Tel. 0546. 618481 - 618487

LA REFEZIONE SCOLASTICA A SOLAROLO

L'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Prendersi cura" di Faenza e Solarolo da settembre 2008 gestisce i servizi di refezione scolastica delle Scuole del Comune di Solarolo. Durante il primo anno di gestione è stata proposta una valutazione del servizio onde conoscere direttamente l'opinione dei bambini e dei loro insegnanti per proporre modifiche migliorative o per assicurare le continuità positive. In corso d'anno settimanalmente si è provveduto a controlli e verifiche in sala mensa. Il servizio di refezione scolastica è stato rinnovato fin dall'inizio nell'uso di piatti in ceramica per superare quelli in plastica e proporre una modalità di consumo del cibo vicina alle consuetudini familiari. Alla stessa sala si è cercato di assicurare caratteristiche di "sala da pranzo" piuttosto che di mensa. Il questionario ha offerto indicazioni sul gradimento del cibo e sulla sua varietà positive o molto positive, pur con alcuni rilievi che riguardano le abitudini alimentari dei bambini, come nel caso delle verdure. Tali positive valutazioni sono comuni a ragazzi e insegnanti. Una considerazione a parte riguarda il consumo d'acqua della rete idrica, la cui gradevolezza non è risultata buona, nonostante l'installazione di filtri. Di qui la necessità di provvedere a migliorarne la qualità e il sapore con nuovi interventi di depurazione e di dolcificazione. La valutazione e l'osservazione diretta in sala sarà comunque una costante per continuare a proporre un servizio di qualità, ma anche per raccogliere criticità.

Giuseppe Toschi
ASP "Prendersi cura" Faenza - Solarolo

Monsignor Antonio Gamberini e una curiosa fatalità



Estrapoliamo di sana pianta un articolo di Armanda Capucci apparso nel 1981 sulla pubblicazione intitolata: "S. Agata sul Santerno. Una comunità cristiana nei secoli". Si narra come don Gamberini, che è stato parroco di Felisio e arciprete di Solarolo, abbia potuto incontrare nel settembre 1958 il Cardinal Roncalli che a distanza di un mese sarebbe stato eletto Papa col nome di Giovanni XXIII: il tutto è confermato dalla foto qui riprodotta, dove don Gamberini è alla destra del Cardinale, in secondo piano.

"Tuttavia, un avvenimento di quell'anno destinato a rimanere indimenticabile nella storia della comunità santagatese fu la visita del Cardinale Roncalli che, entro poche settimane, sarebbe stato elevato al soglio pontificio come Papa Giovanni XXIII. La sosta era stata programmata dal comitato organizzatore del Congresso Eucaristico Mariano che si doveva celebrare in Faenza nella prima metà del settembre 1958, al quale il Patriarca di Venezia era stato invitato per suggellarne i lavori con la sua parola. S. Agata sul Santerno doveva essere la prima Parrocchia della Diocesi che il Cardinale, proveniente da Venezia, avrebbe incontrato. Qui, ad ora convenuta, avrebbe dovuto formarsi il corteo di automobili con a bordo le più alte personalità della Diocesi che avrebbero accompagnato sua Eminenza al Duomo di Faenza. Ma l'attesa si protrasse oltre ogni dire per una serie di contrattempi che magistralmente la penna dello scrittore e giornalista Ugo Piazza descrisse in un articolo apparso sull'"Osservatore Romano" il 3 novembre 1963, dal quale viene stralciato interamente il brano che ci riguarda. "Nel duomo gremito, l'attesa si protraeva. Che il patriarca dovesse venire in macchina lungo la strada adriatica Romea lo sapevamo tutti e che un ingorgo di traffico potesse ritardarne l'arrivo era prevedibile, così come ci si poteva attendere che nella cittadina di Sant'Agata sul Santerno, dove Autorità religiose e civili lo attendevano ai confini del territorio diocesano per la rituale accoglienza, la popolarità e l'affabilità del Porporato protraessero i tempi delle accoglienze ufficiali e popolari. Ma il Cardinale Roncalli era estroso. Il suo itinerario sfiorava quel giorno la celebre Abbazia di Pomposa. Come sottrarsi alla tentazione di deviare - un momentino, una capatina- in direzione del monumento millenario? E così fece, finendo poi col disorientare l'autista che, sicuro di puntare su Sant'Agata, si trovò invece ad un tratto dinanzi ad un'altra chiesa parrocchiale (Felisio), sempre in territorio faentino, sul percorso Sant'Agata-Faenza. Era quella Sant'Agata? La folla in festa attorno alla parrocchiale pareva un elemento probante. Una bimba con un mazzo di fiori sembrò togliere ogni dubbio e il Cardinale, accettandoli con affabilità, ringraziò, en-

trò in chiesa e incominciò con un sonante: - Miei buoni fedeli di Sant'Agata!-, proseguendo con frasi di esaltazione della Santa Martire. Qualcuno a questo punto si premurò di avvertirlo dell'equivoco: Sant'Agata sul Santerno era a qualche chilometro più in là, e questa era invece la chiesa di Santa Maria in Felisio. L'equivoco non turbò la serenità di Sua Eminenza, soddisfatto di aver lasciato anche in quella frazione agricola una sua paterna esortazione; l'auto proseguì quindi sollecitamente per Sant'Agata per non far torto alle autorevoli rappresentanze riunite per condurlo in corteo in macchina alla Cattedrale di Faenza. Ed è qui che il cronista deve annotare un altro... "senonché". Il lettore si metta nei panni dei personaggi che a S. Agata non si rendevano conto del perché la loro attesa dovesse tanto protrarsi, senza che alcuna segnalazione venisse a diradare l'oscurità delle ipotesi che andavano lambiccando. Ai limiti del comprensibile nervosismo, si finì col pensare che la macchina del Cardinale (il quale viaggiava soltanto col cameriere e l'autista fidandosi dei cartelli stradali) avesse, per imprevisti motivi, puntato direttamente su Faenza. Il miglior partito cui attenersi sembrò quello che le autorità raggiungessero al più presto Faenza lasciando Sant'Agata dove invece per vie traverse sopraggiunse poi il Cardinale che trovò ad attenderlo - tenacemente fiducioso - il popolo ammassato nella Arcipretale e sul sagrato. Dopo che una sommessa e concitata spiegazione lo avvertì della prematura e allarmata partenza del corteo, non derogò da un breve ma esauriente programma ed entrò comunque fra il popolo plaudente, nella chiesa: mai avrebbe voluto deludere una folla così devota. La sua imperturbabile serenità non poteva naturalmente non cedere alla preoccupazione per il ritardo con cui il viaggio si andava svolgendo: lo aiutò a semplificare le cose la sua arguta bonarietà che gli permise di poter dire alla popolazione di S. Agata testualmente: - Miei cari, il discorso che avevo destinato a voi l'ho già fatto ai fedeli di Felisio!- aggiungendo un fervoroso invito a mantenere l'attaccamento alla loro chiesa, ai buoni principi delle sane famiglie cristiane, ed un'ampia benedizione. Il festoso commiato dei fedeli lo persuase di non averli delusi". Affinché la memoria di quella visita del Cardinale Roncalli restasse viva nel tempo i parrocchiani di S. Agata posero all'interno della chiesa una lapide sulla quale l'avvenimento, per loro tanto importante, viene così rievocato: "In questa chiesa fra clero e popolo festanti sostò il 13.IX.1958 il cardinale Giuseppe Roncalli che il 28 ottobre successivo divenne Papa Giovanni XXIII".

Archeoclub, come la Fenice



A Solarolo nell'Oratorio dell'Annunziata venerdì 7 novembre si è chiuso un ciclo. L'Assemblea dei Soci della Sezione locale dell'Archeoclub ha unanimemente deliberato di sciogliersi con il conseguente formale distacco dalla Organizzazione Nazionale degli Archeoclub d'Italia. Si è giunti alla decisione considerando le condizioni economiche in cui si è costretti ad operare oltre agli incombenti adempimenti burocratici e fiscali e dopo aver anche attentamente valutato i vantaggi e gli svantaggi che comporta l'affiliazione all'Associazione Nazionale. L'unica fonte importante di finanziamento, che poteva essere il corrispettivo del tesseramento annuale, deve essere interamente versata alla sede nazionale dell'Archeoclub d'Italia. Dal 1977, quando è nato il sodalizio di strada ne è stata fatta, sempre e solo con il lavoro dei soci e il contributo in varie forme dell'Amministrazione Comunale, sede, sala per le conferenze, attrezzature, ecc..

Si vogliono qui brevemente ricordare le persone che hanno fatto la storia dell'Archeoclub. Il primo comitato direttivo era formato dalla prof.ssa Maria Morini presidente, Pepino Sgubbi vice e Francesco Mariani segretario. Deve essere riconosciuto a

Sgubbi il merito di aver segnalato molti siti, in particolare quello di via Ordiere, datato Medio Bronzo, che è già stato oggetto di varie campagne di scavi da parte del prof. Maurizio Cattani e dei suoi allievi del Dipartimento di Archeologia di Ravenna dell'Università di Bologna, oltre ad essere l'autore di diverse pubblicazioni fra le quali ricordiamo "Solarolo dalla preistoria ad oggi". Hanno poi diretto l'Associazione Otello Bennoli, Giovanni Zoli, Lucio Donati per arrivare all'ultimo presidente Samantha Maccolini, grande esperta di ceramiche. Donati, in particolare, ha dato grande impulso all'Archeoclub anche nel periodo in cui ha ricoperto la carica di assessore alla cultura. Esperto di storia della nostra Romagna e delle comunità locali ha pubblicato una messe infinita fra articoli e volumi e continua tuttora; gli spunti per le sue ricerche derivano, in massima parte, dalle sue frequentazioni negli archivi di Stato e locali che per lui non hanno segreti. Piace ricordare che, nel 1996, durante il suo assessorato, nell'ambito delle manifestazioni del "Millennio" di Solarolo ha pubblicato con altri amici appassionati di storia locale, l'interessante volume di saggi "Storie di un millennio - Solarolo e Romagna dall'epoca romana ad oggi". A cura dell'Archeoclub sono state edite alcune pubblicazioni fra le quali ricordiamo nell'87 lo "Stradario Solarolese". Uno dei progetti più importanti a cui l'Associazione ha contribuito è stata l'aula didattica con la relativa guida "Archeologia a Solarolo" realizzata dalla Soprintendenza e dal Comune: è un grande veicolo culturale specie per i giovani e per le scuole.

Ora le bacheche e i relativi pannelli dell'aula didattica sono esposti al primo piano della sede comunale. La decisione di staccarsi dagli Archeoclub d'Italia

è comunque inappellabile e resta il rammarico per il trattamento riservato nel Nostro Paese all'Archeologia, ai Beni Culturali e al Volontariato in genere. Dopo lo scioglimento dell'Assemblea affinché nulla dell'esperienza e del lavoro passato vada perso e perché le passioni non si spengono poi così facilmente, i convenuti si sono trovati concordi nell'esprimere la ferma volontà di rifondare un nuovo Gruppo Archeologico Solarolese come Associazione di volontariato indipendente da qualsiasi organismo nazionale. Ci auguriamo che ciò possa avvenire, anche in tempi brevi, e si possa dare continuità a progetti e a collaborazioni già in atto con l'Amministrazione comunale che ha dato prova, sinora, di sensibilità verso la gestione dei Beni Culturali e con altri Gruppi dei Comuni romagnoli. Gli scopi e gli obiettivi del nuovo Gruppo dovrebbero essere i medesimi, anzi ampliati a tutti i beni culturali, certi che anche in periodi di crisi lo sviluppo dei medesimi, che sono una miniera anche a livello nazionale, possa creare possibilità di attività per i nostri giovani. Ovviamente, ci si augura, che non manchino i contributi, in qualsiasi forma, del Comune di Solarolo, anche perché l'intendimento è dare lustro alla città, alla nostra Romagna e fare Cultura. Ci si rimetterà al lavoro subito, quindi i vecchi soci, gli appassionati e i cittadini che intenderanno aderire al nuovo Gruppo diano la loro disponibilità. Questo non è un addio, ma un arrivederci!

*Un Gruppo di appassionati di
Archeologia e Beni Culturali*

Per informazioni:

Claudio Montanari - tel. 0546. 51129
Gian Luigi Gambi - cell. 347. 2318247
giannigambi@racine.ra.it

Associazione Calcio Solarolo

L'Associazione Calcio Solarolo ci riprova, dopo la cocente delusione per la mancata promozione della stagione scorsa nello spareggio perso ai calci di rigore, ma la legge dello sport va accettata anche se per un soffio le speranze non si avverano. Per il 2009-10 il consiglio direttivo della società è stato confermato; sono state ridotte le spese (vista anche la crisi generale), ma siamo riusciti ad allestire una buona squadra, ringiovanita ma con qualità ottime. Abbiamo inoltre confermato l'allenatore e fatto rientrare giocatori solarolesi. Attualmente, nel momento in cui scriviamo, verso la metà del girone di andata primeggiano da alcune settimane al vertice della classifica della Seconda Categoria girone S. Situazione questa che forse non ci aspettavamo così presto, ma cercheremo di lottare fino in fondo con l'auspicio di fare risultato. Alleghiamo e presentiamo la composizione del nostro Consiglio Direttivo, della "rosa" della prima squadra e dello staff tecnico.

Antonio Scarpa

"ROSA" PRIMA SQUADRA - Babini Fabio, Camprini Matteo, Caranti Filippo, Cerneria Alex, Donati Dimitri, Fabbi Nicola, Maiardi Daniele, Manara Manuel, Matulli Marco, Mengozzi Andrea, Minardi Stefano, Moia Alessandro, Morini Filippo, Pasi Fabio, Orselli Andrea, Sangiorgi Filippo, Tacchi Thomas, Tazzari Alessandro, Turazzo Loris.

TECNICI - Allenatore: Camorani Luigi. Vice allenatore: Mainetti Cesare. Allenatore portieri: Visani Vermiano.

CONSIGLIO DIRETTIVO - Presidente: Dalmonte Vincenzo - Vice presidente: Francesco Baldi - Consiglieri: Scarpa Antonio, Sartoni Daniele, Benedetti Luciano, Raccagni Pier Luigi, Poletti Valter, Visani Oriano, Scarpa Mattia, Visani Vermiano, Mamini Pier Paolo, Mainetti Cesare, Cocchi Ivan, Mengozzi Marco, Zardi Simone, Ferniani Moris.

La Pro Loco di Solarolo

Dal 1995 ad oggi abbiamo fatto molta strada assieme a tanti volontari, a tre amministrazioni comunali, a tanta gente che ci ha voluto e che ci vuole bene ed anche a qualcuno che ci vedeva e ci vede come il fumo negli occhi. Il nostro impegno è sempre stato quello di portare più in alto possibile il nome del nostro paese, di farlo conoscere all'esterno come un paese vivo, dinamico e con tante potenzialità. E' logico che in questo nostro impegno abbiamo avuto ed abbiamo tuttora bisogno del sostegno, della collaborazione di tutte le componenti presenti nel nostro territorio.

La vitalità di un paese non si dimostra solo con il lavoro della Pro Loco, non è solo quella che si respira in occasione delle varie feste, ma per raggiungerla completamente occorre il costante impegno dell'Amministrazione Comunale, delle Associazioni, delle Istituzioni, delle scuole, di tutti coloro che operano all'interno della nostra comunità e di tutti i cittadini residenti. Il nostro è solo un sogno? Lavoreremo per questo sogno che se si dovesse realizzare sarebbe sicuramente una "ricchezza" per tutti. Per il momento facciamo una proposta: ritroviamoci venerdì 4 dicembre alle ore 19,45 in Piazza Gonzaga ad assistere all'accensione delle luci dell'albero di Natale che i nostri gemelli tedeschi di Kirchheim am Ries ci porteranno in dono per le prossime festività. Chissà che quelle piccole lampade che rappresentano il consolidamento di 10 anni di sincera amicizia fra due comunità così lontane non accendano in ognuno di noi quella voglia di trovarsi uniti affinché la luce su Solarolo non si spenga mai. Buone feste e a tutti.

Pro Loco Solarolo - www.proloco-solarolo.it

- Venerdì 15** Ore 19.00 apertura stand con specialità romagnole e valdostane e musica in locali chiusi e riscaldati.
- Sabato 16** Giornata dell'agricoltura con mostra mercato di macchine agricole ore 18.30 apertura stand.
- Domenica 17** Mercatino delle cose vecchie per le vie del centro. Si mangia a mezzogiorno e sera allo stand.

PROSSIMO APPUNTAMENTO
da venerdì 15 a domenica 17
gennaio 2010

SAGRA DELLA
POLENTA E BISÒ

Casa famiglia "Marta e Maria"

La casa famiglia di Solarolo si chiama "Marta e Maria", come le due donne del vangelo che impersonano il bisogno di pregare, ma anche l'impellenza di operare nel mondo. È una delle 305 case famiglia presenti in 25 paesi del mondo dell'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" che opera concretamente e con continuità dal 1973, anno in cui ha aperto la prima casa famiglia, nel vasto ambiente dell'emarginazione e della povertà. Ogni giorno siedono alla tavola della Comunità più di 41.000 persone, mentre i membri effettivi dell'Associazione sono circa 1.850. La Comunità Papa Giovanni XXIII è stata fondata da Don Oreste Benzi, umile prete di Rimini, che col suo carisma e il suo esempio di condivisione di vita con gli emarginati ha attirato al Signore giovani da tutto il mondo, che hanno dato vita a questa comunità di cui è stato responsabile fino al 2 novembre 2007, giorno in cui è tornato al Padre.

Per "Casa Famiglia" si intende una comunità educativa che richiama in tutto e per tutto una famiglia naturale. Il fondamento della casa famiglia sono le due figure genitoriali di riferimento, paterna e materna, che scelgono di condividere la propria vita in modo stabile, continuativo, definitivo, oblativo con le persone provenienti dalle situazioni di disagio più diverse. In questo modo si vuole rispondere alla necessità essenziale e profonda di chi viene accolto: il bisogno di sentirsi amati da qualcuno e il bisogno di essere utile ed importante per qualcuno; in definitiva una relazione significativa con un papà e una mamma. Le persone o i ragazzi accolti non si sentono più assistiti ma scelti e stimati dalle figure genitoriali. Nella casa famiglia ci sono fratelli e sorelle, zii e nonni, piccoli e grandi, normodotati e diversamente abili, persone con problematiche e vissuti psicologici diversi; la casa famiglia accoglie tutti senza distinzione di età o situazione di provenienza. La relazione significativa e individualizzata con la figura paterna e materna e le relazioni che nascono fra le persone accolte creano l'ambiente terapeutico che lenisce e cura le ferite, che rigenera

nell'amore, che riaccende la speranza nella vita. Siamo in via Baldini, 3 a Solarolo ormai da più di dieci anni, ma sono diverse le famiglie che si sono succedute nella casa. Noi, Andrea e Chiara i "genitori" di questa casa famiglia, veniamo da precedenti esperienze nella Comunità Papa Giovanni XXIII. Ci siamo sposati nel 2006 e da allora viviamo questa esperienza a Solarolo. Abbiamo scelto di condividere a tempo pieno la nostra vita, senza stipendio, senza limiti di orario con le persone che bussano alla nostra porta. Attualmente siamo in 10, altri 5 adulti e 3 bambini, l'ultima arrivata è nostra figlia naturale, Anna di 3 mesi. Il nostro desiderio è di vivere insieme come una grande famiglia, ognuno coi suoi doni ed i suoi problemi, che ci si aiuta a portare insieme.

Ognuno da il suo contributo alla vita della casa: nelle faccende domestiche, nella preparazione dei pasti (vivono con noi anche due persone diversamente abili, ma anche il loro contributo alla vita comune viene chiesto e reso possibile perché imparino a vedere nella loro diversità un dono irripetibile che fa crescere tutti). Si cerca di aiutare ognuno a trovare risposta ai propri bisogni (che siano di lavoro, di socializzazione, scolastici o spirituali).

La sera, dopo cena, quando tutti sono tornati dal lavoro o dalla scuola, ci si rilassa insieme, guardando un film, uscendo o facendo giochi di società.

Noi siamo a Solarolo da quasi 4 anni e sentiamo sempre più forte il desiderio di creare legami qui, per questo ci teniamo a dire a tutti che la nostra porta è sempre aperta per chiunque voglia conoscerci, passare del tempo con noi o sostenere la nostra vita in qualsiasi modo. Oggi stiamo cercando una casa più grande per poter accogliere altre persone e anche in questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti.

Grazie e vi aspettiamo.

Andrea e Chiara

Pranzo di Natale con il C.I.F.

Il Centro Italiano Femminile è un'associazione di volontariato che opera a Solarolo a favore degli anziani, dei portatori di handicap e delle persone sole. Ogni anno, infatti, organizza incontri, una gita pellegrinaggio e l'ormai tradizionale pranzo di Natale. *Si riescono a realizzare queste iniziative grazie alla collaborazione del Comune di Solarolo, dell'associazione di volontariato "Monsignor Babini", della Fondazione Banca di Romagna, della Banca di Credito Cooperativo, dell'Hotel Olimpia di Imola e dell'azienda Fratelli Baldi di Solarolo.*

Pranzo di Natale

Dal lontano 1945 il C.I.F. offre il pranzo natalizio a persone sole,

anziani e portatori di handicap. Ha inaugurato questa bella tradizione la Signora Cuccoli con una trentina di persone, ospitate nel refettorio della scuola materna "S. Maria Assunta", da lei stessa fondata. Le persone, di anno in anno, sono sempre aumentate fino a raggiungere il centinaio di partecipanti. Per questo motivo da qualche anno il pranzo si tiene nella sala del Circolo Parrocchiale alla presenza di sua Eccellenza il vescovo di Faenza e Modigliana, del nostro parroco e delle suore. Questa iniziativa contribuisce a creare un'occasione d'incontro fra persone sole, anziani e portatori di handicap in un ambiente di serenità, festeggiando insieme il Santo Natale.

Associazione Volontari Monsignor Babini

ASSOCIAZIONI

Chi siamo: l'Associazione Volontari Solarolo "Monsignor Giuseppe Babini" è una Onlus, ossia una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, presente a Solarolo dal 1996, cioè da quando un gruppo di 23 solarolesi decise di creare sul nostro territorio un'associazione che si occupasse di anziani, ammalati, portatori di handicap e persone in difficoltà. Il nome di Monsignor Giuseppe Babini (Arciprete di Solarolo dal 1925 al 1974, anno della sua morte) fu scelto per portare avanti l'eredità spirituale di questo sacerdote che negli anni bui della guerra aveva incarnato il principio della solidarietà tra le genti, e negli anni successivi aveva sempre visitato e assistito ammalati, sia presso il loro domicilio che con visite assidue nei vari Ospedali, fornendo competenza e interessamento ad ognuna delle persone che visitava, senza discriminazione alcuna circa la loro posizione religiosa o laica, considerando la persona uomo e fratello. L'attuale Presidente in carica, eletto dall'assemblea dei soci, è Luigi Barnabè.

Che cosa facciamo: le nostre attività sono

- Trasporto anziani e disabili presso strutture sanitarie e presso uffici pubblici o privati
- Consegna pasti a domicilio, dalla men-

- sa del centro per anziani "Bennoli"
- Trasporto di anziani a punti vendita sul territorio solarolese o a luoghi di culto.
- Servizio di lavanderia, consistente in ritiro e consegna a persone anziane di indumenti lavati presso la lavanderia del centro "Bennoli".
- Trasporto di persone diversamente abili, su indicazione della ASL e/o Servizi Sociali Comunali.
- Trasporto Refezione dalla mensa scolastica alle varie scuole di Solarolo, pubbliche e private.
- Trasporto farmaci e presidi sanitari richiesti dall'A.S.P. "Prendersi Cura".
- Visite domiciliari ad anziani soli.
- Organizzazione di soggiorni estivi per la Terza Età presso località di villeggiatura in montagna e al mare, e trasporto quotidiano a Marina di Ravenna (giugno e luglio).

I nostri mezzi di trasporto: i mezzi attualmente in uso sono 5: tre pulmini, un Fiorino ed un'auto (un pulmino e il Fiorino sono attrezzati per il trasporto di carrozzine). Chi ha difficoltà di deambulazione, per il trasporto può chiedere di usufruire delle carrozzine di cui l'Associazione dispone.

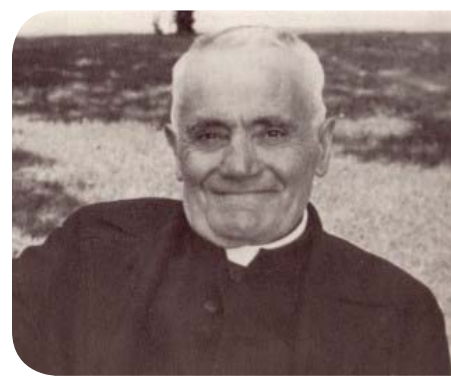
Dove siamo: la nostra sede attuale è nei locali della stazione ferroviaria, in via Stazione 5. L'ufficio è aperto al pubblico nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 9.00 alle 11.00. All'interno dell'ufficio è sempre in funzione una segreteria telefonica per raccogliere chiamate e segnalazioni. Il nostro numero telefonico è 0546 52332.

Come contattarci: per prenotare un servizio basta recarsi, con alcuni giorni di anticipo, presso la nostra sede negli orari indicati. L'operatore presente in ufficio prenderà nota, si accorderà per l'orario di partenza da casa, e provvederà poi al reperimento di un autista volontario.

Quanti siamo: al momento i soci iscritti sono 86. Di essi, 34 si alternano alla

guida degli automezzi e alla consegna a domicilio dei pasti, mentre 5 si occupano dell'apertura dell'ufficio.

Tutti i volontari operano gratuitamente



Monsignor Babini

al servizio dell'Associazione.

Come ci finanziamo: le attività della nostra Associazione hanno un costo sostenuto, dovuto soprattutto all'uso quotidiano dei nostri mezzi di trasporto, oltre alle spese di gestione dell'ufficio (bollette, computer, fotocopiatrice, cancelleria, ecc...). Per quanto concerne le entrate, abbiamo una convenzione col Comune di Solarolo, che ci rimborsa parte delle spese, ed un'altra convenzione con l'Asp "Prendersi cura" (Centro sociale "Bennoli") la cui cifra è variabile perché dipende dal numero di servizi che svolgiamo per loro.

Un importante contributo ci viene dalle donazioni volontarie dei nostri concittadini, anche tramite le offerte "in memoria" raccolte durante i funerali o in occasione della commemorazione dei defunti. Infine, un notevole introito ci viene dal 5 per mille che i contribuenti decidono di destinare a noi attraverso la dichiarazione dei redditi.

Ed è proprio grazie a questo importante contributo che è stato possibile acquistare un nuovo mezzo, una "Dacia Logan" che presto si aggiungerà al nostro parco macchine andando a sostituire la vecchia utilitaria.

Emergenza sangue anche nella provincia di Ravenna

I molti ammalati che sono ricoverati negli ospedali della provincia di Ravenna, ogni anno richiedono circa 1300 trasfusioni di sangue in più rispetto all'anno precedente, per avere soddisfatte le esigenze di cura, per malattie chirurgiche o per diagnosi mediche importanti in chirurgia ortopedica, oncologia, ematologia, cardiologia e per le malattie croniche che colpiscono la popolazione, sempre più anziana. In ospedale tutti i medici prestano attenzione a trasfondere solo chi ne ha bisogno, ma i bisogni aumentano. Per rispondere a queste esigenze è pertanto necessario che aumentino le donazioni in tutta la provincia di Ravenna, che aumentino i donatori e che gli uomini che già donano il sangue intero lo donino regolarmente ogni tre mesi e anziché due donazioni arrivino a donare almeno tre volte l'anno. Ravenna è sempre stata una provincia molto generosa e per molti anni ha aiutato altre parti di Italia carenti di sangue: ora è la stessa provincia di Ravenna ad avere bisogno di sangue per i suoi cittadini.

Donare sangue non è pericoloso: chiunque lo può fare se pesa almeno 50 chili, ha compiuto 18 anni e non ne ha compiuto ancora 60. Le donne giovani possono donare solo due volte l'anno, ogni sei mesi, ma gli uomini possono donare ogni tre mesi. Può donare sangue chi si sente bene e ha effettivamente un buon stato di salute documentato dagli esami approfonditi che sono eseguiti la prima volta che un aspirante donatore o donatrice si presenta nel punto di raccolta. Questi esami di controllo sono ripetuti una volta l'anno e a ogni donazione si esclude un'eventuale anemia, oltre agli esami sierologici per eventuali altre patologie: donazione di sangue come occasione di prevenzione per chi dona. Il colloquio con il medico permette di capire le abitudini di vita ed eventuali condizioni di rischio nelle quali l'aspirante donatore si può trovare, quindi la donazione è un momento di chiarimento e di conoscenza a garanzia della propria salute.

Ci sono persone che non sono giudicate idonee ed anche per

questo il sangue manca: non tutti coloro che si presentano, infatti, possono donare. Qualcuno può donare tutto: sangue intero, plasma o piastrine; altre persone possono donare solo una parte del sangue, come il plasma, ad esempio, fondamentale per la produzione degli emoderivati. Per curare in modo appropriato ed efficace molte malattie, attualmente grande è l'utilizzo di immunoglobuline, emoderivato proveniente dalla lavorazione del plasma; altri emoderivati sono di importanza fondamentale per la salute degli ammalati: l'albumina, i fattori della coagulazione come il fattore VIII e il fattore IX o il complesso protrombinico. Donare, oltre ad essere un bene assolutamente solidale e indispensabile, è dare un prodotto salvavita, per gli ammalati ma anche un modo per proteggere se stesso. Il sangue artificiale è un desiderio dei ricercatori e sarebbe buona cosa per tutti ma non è stato ancora inventato e parlarne come di una conquista, solo perché in laboratorio si è scoperto che piccole quantità di materiale artificiale possono trasportare ossigeno, vuol dire affievolire la forte domanda che proviene da chi del sangue ha bisogno. Ogni giorno in Italia 11.000 donazioni salvano la vita di migliaia di ammalati e questa garanzia la danno solo ed esclusivamente i donatori.

Vi aspettiamo nelle tre sedi ospedaliere e nei punti di raccolta territoriali. Speriamo di conoscervi al più presto e vi ringraziamo per l'attenzione con la quale avete letto questo messaggio e grazie da parte degli ammalati, se diventerete donatori e donatrici. I prelievi a Solarolo si effettuano la seconda domenica del mese e il terzo martedì del mese.

Mauro Benini
Presidente Comunale Avis

**Per informazioni: AVIS provinciale di Ravenna
tel. 0544 421180 - n° verde da tel. fisso 800 33 11 44**

ASSOCIAZIONI

Natale col Corpo Bandistico di Solarolo



Natale è alle porte. Fra panettoni, regali, alberi addobbati e celebrazioni sacre, anche l'atmosfera musicale vuole la sua parte. A questo ci ha pensato il Corpo Bandistico di Solarolo, infatti ha in programma il Concerto di Natale, che sarà l'occasione per riunire i cittadini e gli appassionati di musica nella Chiesa Arcipretale Santa Maria Assunta di Solarolo a data ancora da definirsi.

Il Corpo Bandistico di Solarolo, negli ultimi anni, si è radicalmente rinnovato. L'organizzazione si è adeguata ai tempi, il repertorio è stato notevolmente ampliato e l'organico si è rinnovato. Questo grazie alla fervente attività della Scuola di Musica del Corpo Bandistico, alla quale sono iscritti circa 35 bambini. Molti di loro sono già 'bandisti'; altri esordiranno proprio in occasione del Concerto di Natale. L'evento, comprenderà, naturalmente, brani classici del repertorio tradizionale natalizio, ma quest'anno alcuni pezzi saranno eseguiti da un inedito gruppo musicale: i "Piccolissimi" della Magic Band. Non mancate

quindi a questo appuntamento che sarà una bella occasione per scambiarsi gli Auguri di Natale.

Per gli auguri di Buon Anno, invece, aspettiamo, come è ormai tradizione, il Corpo Bandistico che allietterà le strade del paese con musica e allegria la mattina del 1° Gennaio.

**Per informazioni: Scuola di Musica del Corpo Bandistico
Maestro Gianfranco Mazzanti 335/7080354, Maestro Filippo Placci 338/2871203**

Associazione Solarolo Eventi

L'Associazione Solarolo Eventi nasce nel 2008 per merito e su incarico della precedente Amministrazione Comunale di Solarolo che avendo intuito l'importanza per il ns. Paese e per il territorio, del Solarolo Song Festival ha voluto dare continuità nel tempo a tale importante manifestazione - Festival europeo di voci nuove per la canzone. È stata creata l'Associazione Solarolo Eventi con una propria identità giuridica e contabile

indipendente dall'amministrazione comunale ma con l'obiettivo primario di affiancare il Comune nell'organizzazione del SSF e altre attività culturali e di promozione. L'evento svoltosi a Solarolo dal 31 agosto al 06 settembre 2009 ha portato nel ns. piccolo Comune ben 20.000 persone provenienti da varie parti d'Italia e d'Europa facendo vivere una realtà di solito consona solo a grandi città, che in questo caso restano a guardare con ammirazione. Questa manifestazione è risultata essere spettacolare in considerazione sia dei 150 concorrenti che hanno partecipato al concorso sia per la presenza di nomi famosi nell'ambito della musica italiana.

L'organizzazione è stata curata e gestita da solarolesi entusiasti e volenterosi aiutati da molti concittadini che si sono prodigati nella buona riuscita dell'Evento pur essendo già attivi in proprie Associazioni di volontariato come la ProLoco, l'Avis, la Protezione Civile, l'Ass. Monsignor Babini, Volontari Solarolo, senza considerare il prezioso supporto ottenuto da un numeroso gruppo di giovani ragazzi solarolesi che hanno dimostrato impegno ed entusiasmo nell'iniziativa. Pensiamo quindi di aver realizzato nella 3^a edizione un "Gran Festival"

essendo considerato sia dai cantanti sia dagli esperti nazionali ed europei fra i migliori concorsi canori per l'alta qualità e la professionalità che ci distingue, grazie anche all'ottima collaborazione del Maestro Fabrizio Pausini in qualità di Direttore Artistico. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto sia finanziariamente sia logisticamente e moralmente credendo nel ns. progetto, il Comune di Solarolo per il Patrocinio concesso, l'Amministrazione Pubblica e le Forze dell'Ordine per l'impegno e la comprensione che hanno dimostrato nei ns. confronti, porgendo le ns. scuse per eventuali disagi che si possono essere venuti a creare nei confronti dei compaesani solarolesi durante la manifestazione, e cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori Auguri di Buon Natale e Felice Anno 2010.



Da sinistra Fabrizio Pausini, direttore artistico del Solarolo Song Festival; Enzo Pichetti, Presidente della Solarolo Eventi; Manuel Ferretti, vincitore della categoria inediti; Fabio Anconelli, Sindaco di Solarolo

ASSOCIAZIONI

L'Associazione Solarolo Eventi

Associazione Vittime Civili di Guerra

Il compito della nostra Associazione è quello di collaborare con l'Amministrazione comunale partecipando alle riunioni per l'organizzazione delle manifestazioni in occasione delle feste nazionali e paesane. Penso sia un vanto per il nostro Comune avere sul territorio otto monumenti e una strada intitolata alle Vittime civili di guerra. La nostra Amministrazione comunale ricorda quattro volte all'anno i propri Caduti con la posa di un omaggio floreale, due volte con corteo e la banda cittadina e due volte con cerimonia privata.

È importante sottolineare la manifestazione organizzata in occasione della festa dell'Ascensione per la partecipazione oltre alle Autorità della nostra comunità, la partecipazione del sindaco della Valle d'Aosta e il Borgomastro tedesco. A questo punto corre l'obbligo fare una breve riflessione sui sacrifici e le difficoltà avute dai nostri amministratori e cittadini quando fu fatto il gemellaggio con i tedeschi negli anni 1997-98 sindaco era Umberto Mascanzoni e primo presidente della Pro-Loco Fosco Beltrani. Non era facile dialogare con i tedeschi, erano i primi contatti e quindi era difficile per molti di noi dialogare, poi con buona volontà e giuste considerazioni, siamo riusciti a superare gli ostacoli.

Mi corre l'obbligo di sollecitare l'Amministrazione comunale perché dia il via alle pratiche e alla richiesta al Presidente della Repubblica per ottenere una onoreficienza per il nostro Gonfalone, considerato quello che è accaduto nel nostro paese durante la guerra, non è possibile che il nostro Gonfalone non sia onorato con una decorazione del Presidente della Repubblica.

Il problema "Torre" fa parte del terzo stralcio dei lavori, sono stati fatti alcuni incontri Amministrazione comunale e Associazioni, però ci sono alcuni interventi da fare con urgenza altrimenti quelle mura così imbevite di acqua finiranno per crollare, quindi necessita la potatura dell'albero e la pulizia dei muri coperti di edera e erbacce varie.

A Solarolo esiste una realtà che pochi conoscono: "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi" il quale sta lavorando egregiamente, vedi la fiaccolata per la pace organizzata Domenica 25 ottobre 2009, manifestazione alla quale hanno partecipato sia numerosi cittadini sia la Banda diretta dal Maestro Mazzanti, che nel corso della sfilata hanno deposto mazzi di fiori sui monumenti. Bravi! Ancora una volta ci avete dato una lezione.

Mario Barnabè
Fiduciario Comunale
Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra

Dati anagrafici

Abitanti al 31-10-2009: Maschi 2190 - Femmine 2285 - TOTALI: 4.475
Famiglie al 31-10-2009: 1.830

NUMERO CITTADINI
STRANIERI ISCRITTI IN
ANAGRAFE AD OGGI

	MASCHI	FEMMINE
Totale extracomunitari	163	142
Totale Comunitari	71	97

NATI		MORTI		IMMIGRATI		EMIGRATI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
22	20	19	16	59	61	56	50

Al 31-10-2009



Unione Sportiva Intercomunale Castelbolognese



Associazione Polisportiva Dilettantistica

La Società sportiva che porta il nome di Unione Sportiva Intercomunale Castelbolognese opera nei territori dei comuni di Solarolo, Castelbolognese, Bagnara di Romagna, Massalombarda. Ci occupiamo prevalentemente di sport a livello giovanile, nello specifico di calcio, ma nel Comune di Solarolo, da quest'anno, abbiamo inserito anche altre discipline sportive come la pallavolo e il basket, poiché sono venute a mancare le forze per portarle avanti.

Questa Società, nata un anno fa dall'unione della Società Intercomunale con quella dell' U.S. Castel Bolognese, consta di circa 270 ragazzi. Con questi numeri si può affermare che a Solarolo lo sport viene praticato ed anche in forma molto intensa. A questo punto la domanda è d'obbligo: cosa fa l'Amministrazione comunale per sostenere ed aiutare le società sportive?

La vecchia amministrazione non aveva fatto nulla per adeguare le strutture ormai vecchie di più di trent'anni, a quelle che sono le nostre esigenze attuali da cinque anni a questa parte, con la nuova amministrazione fino ad ora abbiamo avanzato progetti e richieste e siamo in attesa di sviluppi. Intanto noi ci troviamo sempre più in difficoltà, sia con l'impianto sportivo, poiché un campo e mezzo non è in grado di sostenere l'elevato numero di bambini che partecipano agli allenamenti e alle partite, sia con la difficile convivenza con la società A.C. Solarolo (società che milita nel Campionato di Seconda Categoria di calcio e consta di circa 20 ragazzi adulti) che tante volte ci vieta l'utilizzo dei campi mettendoci in grosse difficoltà, sia nei confronti della Federazione e sia nei confronti delle altre Società che fanno chilometri per venire a giocare e poi si vedono respinte al mittente facendoci fare delle pessime figure.

A parte questo la nostra società sta diventando una prota-

gonista reale del panorama calcistico giovanile della provincia di Ravenna e non, tenuta in seria considerazione da strutture professionistiche come Ravenna e Cesena dove abbiamo già indirizzato alcuni dei nostri ragazzi.

Stiamo partecipando in modo molto positivo a tutti i campionati più importanti, dalla juniores regionale, agli allievi regionali, agli allievi sperimentali, ai giovanissimi regionali, ai giovanissimi sperimentali, agli esordienti Fair-play, agli esordienti fascia B, alle tre categorie dei campionati pulcini, fino alla scuola calcio specializzata con istruttori patentati. Portare avanti tutto questo costa, sia dal lato umano delle forze lavoro sia dal lato economico. Va tutto organizzato al meglio, ma per far questo occorrono figure che noi abbiamo individuato e che vanno a ricoprire i seguenti incarichi: due segretari, un addetto alle visite mediche, due direttori sportivi, uno per l'area che va dalla scuola calcio alla categoria Fair-play e uno che va dalla categoria giovanissimi alla categoria allievi, poi c'è un responsabile tecnico che delinea gli obiettivi, diversi a seconda delle categorie, ai 22 allenatori che si riuniscono periodicamente per lezioni di aggiornamento.

Ci sono inoltre 4 autisti per 4 pulmini che si occupano dei trasporti dei ragazzi, una psicologa alla quale nel corso dell'anno faremo tenere 3 riunioni per lo staff tecnico e 2 generali per i genitori. Manca in questo assetto organizzativo, un addetto stampa, che sia in grado di fare emergere l'immagine pulita della società, gli obiettivi, la filosofia, il lavoro degli allenatori, i volti sorridenti dei nostri ragazzi e qualche sponsor in più che ci garantisca la durata nel tempo della nostra attività.

Noi in questo progetto ci crediamo, anche se ci sono mille difficoltà nel portarlo avanti. Noi ci rendiamo conto che non è facile per un'amministrazione accontentare tutti, ma pensiamo anche che una amministrazione di sinistra dovrebbe essere più attenta al sociale, cioè a quelle associazioni che operano a livello di volontariato e aiutano i nostri ragazzi a crescere nel rispetto delle regole e dei valori più puri come l'amicizia verso i compagni e l'amore per l'attività che si va ad intraprendere.

Chiudo con un pensiero di un uomo che ha amato lo sport e ha creduto in quei valori sani e sinceri che solo lo sport può trasmettere e che a me è rimasto molto impresso: "Sono uscito a prendere una boccata d'aria, ma vedendo le luci del campo accese non ho resistito e sono andato, perché dove si fa sport l'aria è più sana"

Davide Berti

Verdure & Co.

di Alessandra Donati

Anche quest'anno in occasione delle Festività Natalizie si confezionano ceste contenenti frutta, verdura, specialità, prodotti biologici e vini doc.

Presentandosi con questo coupon avrete il confezionamento della cesta in omaggio

Via Beltrani, 26 - 48027 Solarolo (RA)
Tel. 0546 51748



di Morena Mingozzi

MAGLIERIA
ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI
BIANCHERIA - TESSUTI

SOLAROLO (RA) Via Bassani, 12 - Tel. 0546 51059

*Augura a tutta la clientela
auguri di Buone Feste e un Felice 2010*



NEGOZIO SELEZIONATO



PER LA PULIZIA DELLA CASA

- CASALINGHI
- DETERSIVI
- PRODOTTI PER IL BAGNO
- PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE
- PROFUMERIA E QUANT'ALTRO

VIA GEMINIANI, 14 - SOLAROLO - TEL. 0546 51585

CASA & PROFUMI AUGURA BUONE FESTE A TUTTI



CONAD MARGHERITA - STEMAR-
Viale Pascoli 2 - Tel. 0546/51121

da sempre il tuo miglior vicino di casa

nel periodo natalizio aperture straordinarie:

- Domenica 20 dicembre: dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30
- Dal 22 dicembre al 6 gennaio: aperto anche il martedì pomeriggio
- Giovedì 24 dicembre: aperto con orario continuato dalle 7:00 alle 19:00

a tutti i migliori auguri di BUONE FESTE

Tante idee per un brillante Natale

GINA

intimo, confezioni, biancheria
tendaggi, stampe romagnole

VIA MAZZINI, 11 - SOLAROLO (RA) - TEL. 0546 53163

da Loretta e Lilia

prodotti freschi e di qualità

ALIMENTARI DUELLE

Piazza del Popolo, 1 - Solarolo

SI CONFEZIONANO CESTE NATALIZIE



Via Mazzini, 22 - SOLAROLO - Tel. 0546 51477

Dal 21 al 24 dicembre

ORARIO CONTINUATO dalle 7.00 alle 19.30

Dolci e Pane

Da otto anni,
sulla vostra tavola,
il meglio scelto
per voi

di Padovani Elisa
via Beltrani, 26
SOLAROLO (RA)
tel. 0546 53386



Ricorda di prenotare per queste
Feste i tuoi dolci ed i cappelletti,
fatti con cura dalla



*Gastronomia
Alice*



Nel Forno Pasticceria Maccesi il pane ha ottenuto il "bollino bianco", per distinguerlo da quelli precotti e surgelati. La Federazione Italiana Panificatori ha introdotto un nuovo sistema di autocertificazione del pane fresco, denominato appunto "bollino bianco".

Vieni a visitarci, per conoscere le nostre offerte settimanali di prodotti di largo consumo, fra cui la ciambella e la pizza. Troverai prodotti sempre freschi, qualità, convenienza, consigli utili per la riuscita delle tue cene, feste, buffet, comunioni, compleanni, etc. in più, a partire dal mese di dicembre, troverai panettoni artigianali, certosi-

no, latte brulé, tronchetti, dolci natalizi, confezioni regalo di panettoni, di biscotti... tutto fatto da noi! Inoltre, per le intolleranze, produzione giornaliera di pane senza lievito. Mercoledì produzione di panini di riso e fiocchi di mais. Giovedì farfalle senza lievito.

Ci trovi in via Foschi 14, tel. 0546-51483.

Siamo aperti dal lunedì al sabato dalle 6,30 alle 13. Ti aspettiamo!

In occasione delle Festività Natalizie
vi aspettiamo per i vostri regali



Via Mazzini, 33 - Solarolo
tel. 0546 53327

Da domenica 13 dicembre sarà aperto tutti i giorni.

DAL 1° dicembre fino all'inizio dei saldi ufficiali

VENDITA PROMOZIONALE DAL 10% al 50%

(su abbigliamento e calzature bambino)



SPORT G.M.
VIA RIO, 9 - SOLAROLO
TEL. 0546 51127

Vi aspettiamo DOMENICA 20 DICEMBRE

si terrà **LA STAFETTA GOLIARDICA**

(squadre 3 partecipanti) aperta a tutti
verranno premiate le squadre piu' folkloristiche.

PER TUTTA LA GIORNATA

VIN BRULÈ, CIAMBELLA E PIZZA

FRITTA...

e premi a sorteggio!!!

**FRUTTA da
DEANNA**



I COMMERCianti



Barbara

Edicola . Cartoleria - Giocattoli

Piazza Gonzaga n.10

tel 0546 52252

Nuova gestione

Grazia
nonsolomerceria

di Maria Grazia Dal Borgo

C.so Mazzini, 31 – 48027 SOLAROLO RA

Telefono 0546-53081

*Per i vostri acquisti Natalizi vi attendiamo
offrendovi come sempre il miglior servizio possibile*

**PANETTONE ARTIGIANALE
DI SOLAROLO**

a lievitazione naturale
senza conservanti e grassi idrogenati



Prenotalo per le festività
natalizie presso
la Pasticceria Anna



ANAGRAFE - STATO CIVILE - LEVA ELETTORALE

Tel.0546. 618454 / 453

SERVIZI SOCIALI - ISTRUZIONE

Tel.0546. 618455 - Fax 0546. 628458

SPORT

Tel.0546 618451

POLIZIA MORTUARIA

Tel.0546 618453

Per urgenze relative al ricevimento di salme RIVOLGERSI, nei giorni festivi o nelle ore di chiusura degli uffici alla C.I.M.S. SCRL - Borgo Tossignano (BO) - Sig. VIGNOLI - ai seguenti numeri telefonici: Ufficio Tel. 0542. 94110 - Cell. 335. 5886938

ASSISTENZA DOMICILIARE - ASSISTENTI SOCIALI

Tel.0546. 618406 - Solo il giovedì mattina c/o il Municipio

ASSISTENTI SOCIALI CASTEL BOLOGNESE

Tel. 0546. 655861

UFFICIO RAGIONERIA

Tel. 0546. 61843 - Fax 0546. 618484

Orario di apertura al pubblico

Dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00

UFFICIO TRIBUTI

Tel. 0546. 618434 - Fax 0546 618484

Orario di apertura al pubblico

Martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00

UFFICIO ECONOMATO

Tel. 0546. 618432 - Fax. 0564. 818484

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00

SEGRETERIA GENERALE

Tel. 0546. 618422 - Fax 0546. 618484

Orario di apertura al pubblico

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30

POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 0546. 618461

Fax 0546. 618458 - Cell. 320. 4379651 - 320. 4379652

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Dal

lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30

Tel. 0546. 618443 - 618441 - Fax 0546. 618484

SVILUPPO ECONOMICO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Edilizia Privata, E.R.P., Ambiente Tel. 0546. 618487

Sportello unico attività produttive

Tel. 0546. 618486 - Fax: 0546 618484

Orario di apertura al pubblico: Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

BIBLIOTECA COMUNALE

Tel. 0546. 618471 - Fax 0546. 618472

Orario invernale di apertura al pubblico della biblioteca:

Lunedì 14.00 - 19.00; Martedì CHIUSO

Mercoledì 14.00 - 19.00; Giovedì 9.00 - 13.00

Venerdì 14.00 - 19.00; Sabato (da ottobre): 10.30 - 12.00 (ore 10.00 letture animate)

NB: nelle mattinate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: apertura per visite e iniziative scolastiche dalle 8.00 alle 12.00

NUMERI UTILI

Acer (Ex IACP) Ravenna	0546. 210111
Asilo nido	0546. 51051
Associazione volontari Solarolo	0546. 52332
Carabinieri - Pronto intervento	112
Carabinieri Solarolo	0546. 51026
Centro sociale anziani	0546. 51036
Centro sociale anziani (ven/sab)	0546. 51241
Cup Castel Bolognese	0546. 652715
Enel - segnalazione guasti n. verde	803 500
Enel - servizio clienti n. verde	800 900 800
Farmacia	0546. 51032
Guardia medica - n. verde	800 244244
Hera pronto intervento	800 011 825
Hera servizio clienti	800 999 500
Ospedale di Faenza - centralino	0546. 601111
Polizia - pronto intervento	113
Poste italiane ufficio di Solarolo	0546. 52250
Pro loco	0546. 53266 335. 6511592
Pronto soccorso - Pronto intervento	118
Scuola elementare	0546. 51133
Scuola materna priv. S. Maria Assunta	0546. 52153
Scuola materna statale	0546. 51185
Scuola media	0546. 51104
Stazione ecologica	328. 7640945
Vigili del fuoco - Pronto intervento	115

FARMACUP Prenotazioni specialistiche ambulatoriali ed esami presso Farmacia Alba Eleonora dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30. **Orari di apertura e numeri di telefono del CUP e dei servizi presenti presso il centro socio-sanitario di via San Mauro, 4.**

CUP Solarolo	Tel. 0546. 612315	lunedì, mercoledì 8.00/12.00, sabato 8.00/11.30
Servizi sociali per minori	Tel. 0546. 612315	giovedì 9.00/12.00
Ambulatorio prelievi	Tel. 0546. 612314	lunedì dalle 7.00 alle 8.00
Servizio di igiene pubblica	Tel. 0546. 612314	2° martedì del mese
Consultorio pediatrico	Tel. 0546. 612314	giovedì 9.00/12.00
Consultorio familiare (ostetricia e ginecologia)	Tel. 0546. 612314	1° e 3° martedì del mese 8.30/12.30

Vuoi ricevere informazioni dal Comune?

Vuoi segnalare un problema? Vuoi suggerire una iniziativa? Manda un e-mail all'indirizzo municipio@comune.solarolo.ra.it
Partecipa attivamente alla vita della TUA Comunità.